Anno XXXV. Mercoledì 9 Agosto 1882 N. 184.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città, all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arretrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

SOSPETTI INGIUSTI

Dopo l'esecrando fatto avvenuto a Trieste, la plebe di quella nobile Città si è abbandonata alle più tumultuose dimostrazioni facendo dell'Italia e degl' Italiani l'oggetto di accuse, di recriminazioni, di provocazioni e di ingiurie; e una parte della stampa austriaca e germanica si è fatta eco di quelle accuse contro il partito irredentista italiano. Anzi la *National Zeitung* di Berlino è andata anche più in là, e da un partito molto ristretto estendendo l'accusa all'intiera Nazione italiana, che deve esser tutta irredentista, secondo quel giornale perchè altrimenti i fatti di Trieste non sarebbero potuti accadere, ci dà il paterno consiglio di non pensare a portar la mano sopra quella città poichè si incontrerebbe la punta della spada tedesca.

Adagio con queste accuse lanciate così alla cieca! Finchè esse ci vengono da una plebe eccitata di una città marittima e di confine, dove necessariamente ribollono mille elementi di nazionalità diverse, e mille interessi contrari sono in un attrito continuo, possiamo molto concedere, e possiamo anche lasciar passare in silenzio i giudizi troppo mutabili di una gazzara popolare. Ma quando la stampa, e fra questa l'organo dei nazionali liberali tedeschi, raccoglie la strana accusa e la estende chiamando irredentista tutta la nazione italiana e perciò tutta responsabile di un fatto atroce accaduto in una città che appartiene ad una nazione amica, allora la stampa italiana non può più tacere.

Negare che in Italia esista un partito di irredentisti sarebbe impossibile, ma affermare che questo partito sia esteso e potente sarebbe falso. La grandissima parte degli italiani, e diciamo pure l'intiera Nazione, dacchè un partito ristretto non ne rompe la integrità e non ne muta i propositi, non ambisce ad estendersi, come non vuol perdere un palmo del suo territorio attuale.

L'Italia, fedele alle sue promesse, non è e non vuol essere che un elemento di pace in Europa; l'Italia pensa, e ha tanto da pensare, ai suoi organamenti amministrativi, economici, commerciali, e perciò desidera, cerca e vuole la pace e l'amicizia con le altre Nazioni. Ecco il perchè noi respingiamo sdegnosamente l'accusa, che avventa la *National Zeitung* a tutta la nazione italiana.

Perchè un Nobiling, un Hödel attentarono alla vita dell' imperatore Guglielmo, potrebbe l'organo dei liberali nazionali tedeschi concludere, con quella medesima logica che usa ora verso di noi, che se tutta Berlino, se tutta la Germania non fosse repubblicana ed anarchica quei nefandi attentati non sarebbero potuti accadere?

Pur troppo dei partiti si può sapere chi sono i capi, quali le loro intenzioni, quali i fini cui forse mirano con tutta lealtà; ma dove i partiti finiscano, in quali bassi fondi possono arrivare a pescare, è difficile, quasi impossibile il conoscere, e neppure tutto un partito può essere accusato se l'ultimo, il più umile, forse il più abietto dei suoi adietti commette un fatto esecrabile.

Noi speriamo che la Giustizia austriaca possa arrivare a scoprire colui che vigliaccamente lanciò la bomba nella Via del Corso a Trieste; e facciamo voti perchè l'assassino sia conosciuto e punito. Non possiamo ammetterlo per ora, ma quando anche per trista ventura l'autore di quell' esecrando delitto fosse nato in Italia, non si riconoscerebbe per italiano chi si è coperto d'infamia.

La popolazione egiziana

Il « Fellah, » l' « Arabo, » il « Beduino », — cioè, l'abitatore delle campagne, l'abitatore delle città, l'abitatore del deserto: ecco i tre elementi costitutivi del popolo egiziano.

Chi è il Fellah?

Quello che generalmente è un contadino sotto tutte le latitudini della terra. È un paria, un disgraziato che lavora ed ha fame, che soffre, e, tacendo, obbedisce.

Il Fellah è quieto, modesto, tranquillo, sobrio, ospitale. Generalmente non sa nè leggere, nè scrivere: vivono, lui, le sue mogli, i suoi figli, con la terra e per la terra che feconda coi suoi sudori.

Egli è docile per natura, schiavo per abitudine. Prima « Allah » (Dio), poi « Mohammet » (il Profeta), dopo il suo padrone. Poichè il suo padrone è il padrone della sua terra, e la sua terra per il Fellah è tutto.

Il Fellah non vivrebbe senza la sua terra, e la terra non si feconderebbe senza il Fellah. Sono uniti indissolubilmente.

E lo strano legame si trasmette da padre in figlio, come sacro retaggio.

Il Beduino è il re del deserto; il suo cavallo, il suo fucile, la sua coperta bianca, il suo « bornus », il suo Mohammet, il suo Allah, sono la sua terra, la sua ricchezza, la sua felicità.

Il Beduino è cacciatore: non ha, non conosce, non vuole avere altro lavoro, altra occupazione.

Non conosce terra, non vuole, non potrebbe avere padroni. Il Beduino non obbedisce che in nome di Dio e del suo Profeta.

Egli, il figlio prediletto del deserto, non concepisce, non può concepire un padrone.

Libero nasce sulle infuocate arene del deserto e libero vi muore.

Pel Beduino, il Fellah è un essere abbietto, perchè lavora, perchè ha un padrone.

Egli trascorre la sua vita sul suo cavallo: niuno lo supera in celerità, niuno in destrezza. Il cavallo è per lui ciò che la terra ferma è per noi; forse ci si trova meglio.

Combatte? Il suo occhio è sicuro, il suo colpo è infallibile; nemico veduto, nemico morto.

Egli non si avvicina, quando siete a portata del suo fucile, sprona il suo cavallo e fugge, ma fuggendo vi uccide. Egli combatte sempre fuggendo — strano ma vero — fuggendo vince.

L'uomo ed il cavallo hanno bisogno di correre, di correre sempre.

Il Beduino è abituato ad ogni sorta di patimenti ed ogni specie di privazioni: muore, se fa bisogno, ma non si lamenta. Egli è ignorante, sì, ma furbo, scaltro, tenacissimo nei suoi propositi. Generalmente sprezza tutti coloro che non sono Beduini, e odia coloro che non adorano Allah ed il suo Profeta.

Vive di caccia, come si è detto, ma non di rado anche di rapina.

Abituato alla guerra, alle bestie, è sempre lieto quando gli è dato poterla fare agli uomini infedeli, a coloro che non hanno per vangelo il Corano.

Fra il Fellah ed il Beduino, c'è l'Arabo.

L'Arabo sprezza il Fellah, teme il Beduino e si ritiene — di certo non a torto — superiore all'uno ed all'altro.

Attualmente in Egitto anche nelle infime classi pochi sono gli arabi che non sanno leggere e scrivere.

Di natura l'Arabo era pigro, indolente; ma l'attività, l'operosità europea e sovratutto l'avidità del denaro valsero in breve a toglierlo a quello stato. Ed oggi — specialmente nel popolo minuto — c'è tanto d'operosità da non lasciar di certo molto a desiderare nemmeno in confronto della popolazione europea

D'arti e mestieri fra gli arabi non è facile trovarne, poichè per sè l'Arabo ha pochi bisogni, pochissime necessità, ed a queste soddisfa in un modo molto primitivo, ma per lui soddisfacente.

A preferenza quindi si occupano dei bassi servigi, nei quali riescono facilmente e con loro soddisfazione. Poichè l'Arabo ha questo di caratteristico: che non si occupa che di ciò che sa di poter fare e di poter far bene.

I debiti delle grandi potenze

L'Austria-Ungheria, con una popolazione di 38 milioni di abitanti in cifra tonda, ed un bilancio della spesa di lire 1,600 milioni ha un debito pubblico di 11 miliardi e mezzo circa; il che vuol dire che ogni cittadino concorre per lire 45 annue alle spese generale dello Stato, ed è gravato di una quota parte del debito pubblico pari a lire 300.

La Francia con una popolazione di 36 milioni di abitanti, ha un bilancio di spese di 8500 milioni di lire ed un debito pubblico su per giù di 25 miliardi; ossia ogni cittadino francese concorre nella spesa generale dello Stato con lire 97 annue, ed ha un debito verso i creditori dello Stato di 700 lire.

La Germania, che conta una popolazione di 43 milioni di abitanti (sempre in cifra tonda) spende annualmente 2,500 milioni di lire, ed ha un debito pubblico di soli 4 miliardi e mezzo. Dunque ogni cittadino tedesco contribuisce annualmente nelle spese dello Stato con lire 59 annue, ed è colpito da una quota parte del debito pubblico pari a sole lire 105

L'Inghilterra conta una popolazione di 34 milioni di abitanti, spende annualmente 2,100 milioni di lire ed ha un debito pubblico di 20 miliardi.

Quota annua di imposta a carico di ogni cittadino inglese lire 60; quota parte del debito pubblico dello Stato lire 571.

L'Italia, con una popolazione di 29 milioni di abitanti, spende annualmente 1,480 milioni di lire, ed ha un debito pubblico di 11 miliardi. D'onde ne deriva che ogni cittadino italiano concorre nelle spese dello Stato con annue lire 51, ed è gravato da un debito — quota parte del debito generale di lire 380.

---

3 APPENDICE

NOVELLE SICILIANE

DI

ARISTIDE PASSEGA

Dione

— Benchè la tua, soggiunse questa, non lo meritasse: guarda i capelli, che tu baci con tanto amore, come li hai sciupati.

— Ah! erano i tuoi capelli! mormorò Dionisio rassicurandosi. Guarda, guarda! io sognava.... oh! che brutto sogno! sognava che si nuotava in mare; Aristippo voleva affogarmi e mi premeva la sua mano sulla testa ed io per salvarmi afferravo le sue vesti. Ho preso i tuoi capelli per la tunica d'Aristippo...

— Che brutto cambio! fece l'uomo corpulento che si era svegliato all'abbaiare del cane.

— Perchè brutto, signor filosofo? chiese Nisea.

— Perchè, rispose Aristippo da Cirene, filosofo arguto e satirico, ma che piegava volontieri la filosofia alle voglie del tiranno, perchè la mia veste poteva salvarlo, mentre i tuoi capelli o bionda Nisea, potrebbero perderlo.

— Perchè... come?

— Perchè? perchè lo ami. Come? in un mare di delizie, rispose l'interrogato increspando le grosse labbra ad un sorriso pieno di malizia.

La donna lo guardò tra dispettosa e noncurante ed alzando le spalle si volse verso Dionisio e posò il capo famigliarmente sopra una gamba di lui.

— Però, disse il tiranno, fissando Nisea e come seguitasse il corso di un pensiero molesto, tu mi dovresti cedere quel pugnale; sai bene che io non voglio nessuno armato alla mia presenza!

— E per me nessuna eccezione?

— E che bisogno hai tu di armi? hai gli strali d'Amore che diretti dalle tue incomparabili pupille scoccano micidiali dall'arco delle sopraciglie...

Soddisfatto della frase guardò a vicenda Nisea e Timocrate, poi fissando quest' ultima:

— Nisea, tu che indovini tante cose, mi sapresti dire perchè Timocrate sia qui, e perchè Aristippo non dorma?

— Un affare grave, o signore, disse Timocrate.

— Oh! e sempre le faccende di Stato! Come è noioso l'essere tiranno, dover saper tutto, interessarsi di tutto e vivere sempre sul sospetto! Credo che finirò per dare ragione a Platone e rinuncierò al potere. Platone è un grande sapiente!

— Ma quello che è arrivato stasera non è meno grande e meno amato da te.

— Chi dunque?...

— Filisto che secondo i tuoi ordini riposa ora nelle stanze assegnategli. Adempio al debito mio di avvertirtene. Un'altra cosa ancora....

— Filisto! ah! è arrivato Filisto? interruppe il tiranno, lo vedrò volentieri, ma per ora, Timocrate, lasciami dormire.

Finalmente la Russia, che conta ben 88 milioni di abitanti, spende 2,870 milioni di lire ed ha un debito pubblico di 8 miliardi circa.

Ogni suddito dello Czar di tutte le Russie concorre pertanto nelle spese generali dello Stato con lire 33 annue, ed ha un debito verso i creditori dello Stato di lire 91 circa.

a) Riassumendo pertanto, sta, che il cittadino russo è il meno gravato dalle contribuzioni a favore dello Stato, ed il cittadino francese è all'estremità della scala ascendente.

Quota individuale del concorso annuo nella spesa generale dello Stato: Russia L. 33 — Austria-Ungheria lire 45 — Italia lire 51 — Germania lire 59 — Inghilterra lire 60 — Francia lire 97;

b) che in rapporto alle popolazioni la Russia ha il minore debito pubblico, la Francia il maggiore.

Quota individuale del debito pubblico dello Stato: Russia lire 91 — Germania lire 105 — Austria-Ungheria lire 300 — Italia lire 380 — Inghilterra lire 571 e finalmente la Francia lire 700.

L'italiano adunque paga *meno* del tedesco, dell'inglese e del francese, e *più* del russo, e dell'austriaco.

L'italiano ha un debito individuale verso i creditori dello Stato *minore* dell'inglese e del francese, *maggiore* del russo, del tedesco e dell'austriaco.

Di tutte le grandi potenze è la Francia quella che ha il maggior debito pubblico, e che spendendo di più è gravata per conseguenza dalle maggiori imposte.

La Russia è invece la potenza che ha il minor debito pubblico e che spende meno.

Errerebbe tuttavia chi credesse perciò la Russia più ricca della Francia, ed il russo più benestante del francese.

La entità del debito pubblico e la quota del contributo non sono sempre elementi esatti per giudicare della ricchezza e della prosperità di un paese, e se ne avessimo potuto dubitare, le cifre sopra esposte lo dimostrano ad usura!

Prima di porre termine a questa rassegna del *dare* delle nazioni, gettiamo uno sguardo ancora alla Spagna, all'Olanda ed alla Turchia, in Europa, ed agli Stati Uniti d'America al di là dell'Atlantico.

Olanda — Popolazione europea 4 milioni di abitanti; bilancio della spesa 272 milioni di lire; debito pubblico 2 miliardi. Concorso individuale nella spesa dello Stato lire 68; quota parte individuale del debito pubblico L. 500.

Spagna — Popolazione 16,500,000 abitanti; bilancio della spesa 1 miliardo di lire; debito pubblico 12 miliardi e mezzo di lire.

Concorso individuale nella spesa generale lire 60; quota parte individuale del debito pubblico dello Stato lire 757.

Stati Uniti d'America — Popolazione 50 milioni di abitanti; bilancio della spesa lire 1,813, debito pubblico 10 miliardi di lire.

Concorso individuale nella spesa annua dello Stato L. 36 e frazione. Quota parte del debito pubblico, per ogni capo lire 200.

Turchia — Popolazione dell'Impero 40 milioni in cifra tonda; spesa generale, somma 650 milioni di lire; debito pubblico 11 miliardi di lire.

Concorso individuale nella spesa annua dello Stato L. 17. Quota parte individuale del debito pubblico dello Stato L. 275.

Specchio sinottico riassuntivo

Stati	Concorso per capo nelle spese	Quota per capo nel debito pubblico
Spagna	L. 60	L. 757
Francia	» 97	» 700
Inghilterra	» 60	» 571
Olanda	» 68	» 500
Italia	» 51	» 380
Austria-Ungh.	» 45	» 300
Turchia	» 17	» 275
S. U. America	» 36	» 200
Germania	» 59	» 105
Russia	» 33	» 91

Notizie Italiane

ROMA 7. — È imminente la pubblicazione del decreto, che modifica le norme vigenti per gli esami d'ammissione e di promozione degli impiegati del ministero delle finanze e delle intendenze.

Presto verranno pure pubblicate le istruzioni ai nuovi ispettori delle Intendenze di finanza, formulate dal segretario generale Marazio.

RAVENNA — Una voce grave è diffusa per la città nostra ier l'altro si susurrava che al nostro Ufficio del Registro, si fosse scoperto un vuoto per una somma rilevantissima, nientemeno che lire cento quarantamila circa! La diffusione di tal voce, mentre ha addolorato tutti indistintamente, ha eziandio stranamente sorpreso: il ricevitore del Registro infatti era uomo ben amato e stimatissimo da tutti. Sembra che pur troppo la voce e la cifra sian vere: il vuoto sarebbe stato scoperto in occasione della verifica fatta per la immissione in servizio del controllore di recente istituzione, testè venuto. Il ricevitore del Registro si sarebbe allontanato da Ravenna; nè si sa dove siasi diretto.

SALERNO — Leggiamo nella *Frusta*:

Da parecchi giorni il processo De Mattia, per la famosa vincita dei milioni, trovasi presso la nostra corte d'assisie dov'è stato rinviato dalla cassazione di Napoli per la nuova applicazione di pena.

Ieri mattina giunsero da Potenza anche i condannati Vincenzo Mennillo, Giuseppe Giglio e Francesco Bruno, e la causa si farà quanto prima. Quantunque il giudizio per l'applicazione di nuova pena si faccia senza giurati, pur tuttavia questo dei milioni sarà relativamente importante, si per la condizione dei condannati, che per l'importanza degli avvocati, difensori, fra cui si nota il valoroso prof. Zuppetta.

Notizie Estere

AFRICA — Sono giunte da Tripoli notizie assai inquietanti a motivo della questione egiziana.

Si prevedono imminenti nuove spedizioni e stragi di europei.

INGHILTERRA — Continua l'invio dei rinforzi all'armata in Egitto; non si mandano soltanto truppe di mare ma anche truppe di terra.

Le truppe di spedizione sono scelte tra i migliori corpi; e con questi parte anche la Guardia a cavallo, corpo scelto che l'Inghilterra non adopera se non nelle grandi occasioni.

EGITTO — Si dice che il canale d'acqua dolce tra Suez ed Ismailia sia interrotto.

Assicurasi che Arabi pascia sia risoluto a limitarsi alla difensiva.

Venne tagliato il canale d'acqua dolce a Zagazig, Ismailia, Porto Said e Suez cominciano a sentire la mancanza d'acqua.

Lesseps recossi da Arabi per protestare.

TUNISI 6. — Oggi alle 5 pom. ebbe luogo l'inaugurazione della sala della Società operaia italiana, alla presenza dell'autorità consolare.

Furono pronunciati applauditi discorsi. Il reggente il consolato fece un'elargizione per beneficenza.

AUS. UNGH. — Notizie da Buda-Pest assicurano che la maggior parte degli espositori ungheresi alla esposizione di Trieste intendono ritirare gli oggetti esposti.

Cronaca e fatti diversi

Il mercato di lunedì. *Grani.* Pochi consumatori presenziavano l'ultimo nostro mercato, si fecero quindi affari relativamente limitati da 24.25 a 24.75 circa per le qualità buone, 21 a 22.50 per le inferiori.

A consegna nulla viene fatto per la già detta ragione della poca disposizione dei nostri speculatori, impressionati dalle notizie d'America che suonano abbondanza, e da quelle di Francia che sono migliori della scorsa settimana pel risultato di quel raccolto.

Granoni. Constatiamo una tendenza migliore per genere del futuro raccolto. Fu fatto ierlaltro 18.75 pei soliti contratti a Novembre e Dicembre.

Canape. Offerte ma intrattate.

Appalti municipali. — Gli appalti per sistemazione a terra e sabbia dei seguenti tronchi di strade Comunali al forese:

Strada *Bardella* in Pontelagoscuro
id. di circonvallazione dalla località detta *Porta Catena* a Porta Mare
id. *delle Pioppe* in Quacchio
vennero deliberati col ribasso del 2. 50 per cento.

Col ribasso del 2. 33 per cento venne deliberato il tronco fuori Porta Po presso la possessione Caverde.

Per tutte queste delibere provvisorie, il termine utile per fare ulteriori ribassi non inferiori del ventesimo scadrà alle 2 1|2 pom. di Sabbato 12 corrente Agosto.

— Il primo esperimento d'asta per l'impresa triennale per la somministrazione di paglia, olio e lumi alle truppe di passaggio è andato deserto. Un secondo esperimento sarà fatto il 24 Agosto a ore 2 pomer. nella Residenza Municipale.

Panificio sociale. — La scorsa domenica ebbe luogo la preannunziata adunanza, alla quale, secondo il solito, concorse un esiguo numero di aderenti. La Commissione vista l'apatia del pubblico che non rispose, come era ovvio supporre, al fattogli appello, dichiarò esaurito il suo còmpito, delegando per altro i signori Antonio Devoto e Romualdo Ghirlanda a studiare un nuovo piano, formulando un altro proclama in cui siano esposte chiaramente le basi del progetto, mettendo bene in sodo che agli azionisti spetterà esclusivamente la nomina della Commissione e della Direzione che dev'essere preposta alla conduzione dell'Azienda.

Speriamo che quest'ultimo sforzo della buona volontà dei proponenti, approdi allo scopo.

Corte d'Assisie. — Ieri ebbe principio la trattazione dell'ultima causa della quindicina contro Taddio Raffaele, Taddio Luigi, Taddio Sante e Bazzani Luigi, accusati di furto qualificato commesso in Ospitale di Bondeno ai danni del sig. Ronchi conte Augusto.

Tutta l'udienza fu occupata nell'interrogatorio degli accusati ed udizione dei testi e dell'accusa e della difesa. Ad oggi la discussione ed il verdetto.

Notizie militari. — L'*Esercito* dice che è d'imminente pubblicazione il manifesto per la chiamata delle classi 1854-55 di prima e seconda categoria della cavalleria pel periodo di un mese d'istruzione, a cominciare, a quanto pare, dal primo ottobre.

Non è improbabile che vengano chiamati in servizio non pochi ufficiali di complemento.

Sconti. — La Banca Nazionale ha esteso lo sconto di effetti con scadenza non minore di dieci giorni alle seguenti piazze: Monza — Biella — Asti — Casale — Saluzzo — Mondovì — Novi Ligure — Ovada — Racconigi — Savigliano.

Biglietti di andata e ritorno. — Nelle ricorrenza delle due prossime feste nei giorni 13 e 15 corr., i normali biglietti di andata e ritorno distribuiti dal 12 a tutto il 15 saranno valevoli pel ritorno in ciascuno dei giorni stessi e fino al secondo treno del successivo giorno 16.

Voci del pubblico. — Ci scrivono:

Li 8 Agosto 1882.

Egregio sig. Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*.

Ci perdoni l'incomodo, ma desidereremo dalla di Lei ben nota gentilezza uno schiarimento.

Timocrate fece un cenno col capo a Nisea ed uscì.

Mezz'ora dopo il diafano chiarore dell'alba entrava per le finestre a fugare la rosastra e fioca luce di qualche cero solitario non per intero consumato.

Dionisio aveva cercato indarno di mostrarsi amoroso e gentile con la sua vicina: le dita che stringevano la mano della giovane donna si erano a poco a poco distese ed un sonno profondo era venuto con un sudore benefico a fare evaporare i fumi del vino.

Nisea quando sentì la sua mano libera, s'alzò, si guardò attorno, vide Aristippo nuovamente coricato che russava rumorosamente, e leggiera e lesta come un fantasma sparì dietro la portiera.

— Che vuole da me, Timocrate? disse appena giunta nell'anticamera.

— Rammentarti una promessa, risposè questi, venendole incontro, o piuttosto un patto. Nisea, soggiunse abbassando la voce, un anno fa quando io ti conobbi in Leonzio, tu stanca degli amori di quel Tiranno, Iceta, o non soddisfatta nella tua ambizione che aspirava ad orizzonti più vasti, tu mi chiedesti che io ti aprissi l'adito alla corte di Siracusa. Io lo promisi a patto che tu un giorno ti adoperassi a ricambiarmi il beneficio....

— Ebbene sì, tu mantenesti la promessa e....

— Non solo; feci di più, poichè se i tuoi begli occhi hanno ora tanta influenza sul tiranno....

— Saresti sì poco riverente alla divina potenza di Venere da presumerti suo alleato? interruppe Nisea con comica gravità.

— Rispetto ed adoro tutti i numi, specialmente quando ad interpreti del culto loro dovuto, hanno sacerdotesse tue pari, ma constato solo che se io non era, Platone che non ha tutti i riguardi che merita la Dea d'amore, riusciva a farti scacciare.

— Se ti piace, concludiamo.

— È venuto il momento per il quale, or fa un anno, io impegnava i tuoi buoni uffici. Ho in mia mano tanto da perdere Dione e, per Giove! saprò valermene. Filisto arrivato poco fa sarà un mio potente alleato e mercè sua spero che Platone avrà fra breve finito di far rintronare queste sale dei suoi noiosi sermoni: la rovina del presuntuoso Dione, mancandogli l'appoggio del filosofo, sarà completa. Ma tu sai che...

— Finisci.

— Che in costui non odio soltanto il repubblicano....

— E che cos'altro ancora? interrogò Nisea con ironica bonarietà, povero Dione!

— Detesto in lui il marito di Arete.

— Ah! comprendo!

— Comprenderai ancora che per esempio l'esiglio di Dione renderebbe possibili per me molte cose....

— E tu vorresti? chiese la giovane con piglio grave giacchè essa teneva molto a farsi credere più influente di quanto fosse veramente.

— L'animo di Dionisio è nelle tue mani, o Nisea, rispose Timocrate che riteneva utile lusingare quella vanità.

— Indovino. Tu vuoi che Dionisio non veda, o favorisca la tresca che stai per intrecciare. Assicurati, Nisea non sarà ingrata.

— E quando agirai?

— Appena si sia avverata la probabilità che tu accennasti or ora.

— Sta bene. Ho dunque la tua parola. È quanto desideravo.

(*Continua*)

Perchè la locale *Rivista* nel suo numero di ieri grida tanto e sì energicamente contro i Consorzj Scoli perchè hanno affidato il servizio d' esattoria delle Tasse Consorziali pel nuovo quinquennio 1883 a 87, a chi faceva maggior richiesta d' aggio, mentre invece ha approvata, lodata, difesa e dichiarata di soddisfazione **dell' intera popolazione** (sic) la deliberazione affatto identica del Consiglio Municipale per l' affare dell' Esattoria Comunale?...

Se fu questione di volere minore aggravio assoluto pei contribuenti, troviamo che sono ambedue dannose le suddette deliberazioni, quindi entrambe da condannarsi; anzi la seconda più assai della prima atteso che ivi si tratta di un carico annuale infinitamente superiore di quello dei Consorzi tutti uniti. Sarebbevi poi anche, per i Consorzi, l' attenuante di avere confermato il loro vecchio Esattore il quale da circa una cinquantina d' anni lodevolmente ed onestamente li serve.

Aggiungiamo ancora che dall' Esattore Consorziale vengono provveduti di pane per loro e per le loro famiglie molti nostri concittadini, che resterebbero certamente sprovveduti qualora, come vorrebbe la *Rivista*, l' Esattoria Consorziale fosse concessa all' attuale Esattore Comunale, il quale ha già i suoi impiegati, e che, anche occorrendogliene altri, li fa venire di fuori, non piacendogli troppo, pare, servirsi di ferraresi.

Ammettendo però anche che trattisi di casi identici, non intendiamo punto il perchè di sì opposti giudizj per parte del giornale suddetto, ed è perciò che preghiamo Lei tanto competente in materia di giornalismo di volerci illuminare in argomento.

In attesa, con sincera stima ci protestiamo, riverendolo

Dev.mi

(*Seguono le firme*)

Noi comprendiamo che i firmatarj abbiano a noi diretta questa lettera nella legittima supposizione che la *Rivista* non l' avrebbe accolta ma essi capiranno bene che non da noi possono avere una risposta. Non è di materia giornalistica che qui si tratta, ma di logica e di coerenza che riguarda esclusivamente la consorella.

E non già intendiamo che la *Rivista* avesse potuto non accogliere questa lettera per non essere cortese, ma perchè vediamo assai difficile che ad essa si possa dare una risposta soddisfacente.

—

Caro Direttore

Ne vuoi sentire una bellina e nuova di zecca? — Il ponte della ferrovia *Ferrara-Ravenna*, edificato or ora sul *Primaro*, ha una luce di metri 1. 50 inferiore a quella degli altri ponti, per cui le barche non possono passare, perchè il timone dà di cozzo sul manufatto. — I possidenti hanno sporto reclamo alla locale *Camera di Commercio* perchè hanno l' inoppugnabile diritto di transito su quel canale, pel trasporto delle loro derrate, ed ora l' ufficio tecnico provinciale, che ha collaudato il piano senza accorgersi di questo inconveniente, dovrà rifare il mal fatto, con grave spesa, dovendo rialzare la strada per due chilometri almeno per ogni parte del ponte per raggiungere la voluta altezza, ed alla fine dei conti è sempre Pantalone che paga e purtroppo il povero Pantalone è lo stesso possidente, sottoposto alla imprevidenza dei bravi Amministratori provinciali. — E il Governo che ha riveduto ed approvato il *piano*, non ha pensato a tale sconcio?... — Non ti sembra tale corbelleria di *poema degnissima e d' istoria?* Peccato che a guastare il lato comico di tale enormità, ci siano sempre in giuoco gl' interessi degli amministrati!....

« Quanta poca sapienza il mondo regge! »

R. Ghirlanda.

In questura: A Ferrara, contravvenzione all' esercente caffè Tassinari Maria per protrazione d'orario.

A Baura, furto di pollame pel valore di L. 57 circa in danno del boaro Gatti Carlo.

Pubblicazione. — Abbiamo letto uno studio giuridico dell' avv. Cesare Rizzoni: *Se competa ai Municipi ed alle Congregazioni di Carità delle Romagne, in rappresentanza dei poveri, la rivendicazione di quota parte dei diritti ed emolumenti di decima ecclesiastica attualmente in possesso dei Vescovi.*

Il titolo, come si vede, è lungo, ma il lavoro è breve, buono, dotto ed accurato.

Raccomandiamo il lavoro del bravo amico nostro a tutti coloro cui può interessare.

Errata-corrige. — Nel numero di ieri, nella corrispondenza dove leggesi: « fanno egregiamente gli onori « di casa conscie che l' ospite è dono « delle Signore Riminesi » leggasi invece: « fanno egregiamente gli onori « di casa conscie che l' ospite è dono « del Signore, le Riminesi ecc. ecc. »

Birreria Giardini. — Stasera alle ore 8 1/2 il concerto musicale eseguirà il seguente programma:

Marcia - *La rivelazione* - Luppi.
Valzer - *La Petite Reine* - O. Metra.
Finale I° nell' opera *Un ballo in Maschera* - Verdi.
Mazurka *La Côte D' or* - E. Marie.
Finale II° nell' opera *Il Fornaretto* - Sanelli.
Galop - *Milano* - Luppi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
8 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 17°,8 C
Alt. med. mm. 755 74	» mass.ª 26°, »
Al liv. del mare 757,70	» media 21°, »
Umidità media: 52°, 5	Venti do. E

Stato prevalente dell' atmosfera: sereno-nuvolo

Alle 12 m. temporale con pioggia e dine. Altezza acqua caduta mm. 0,07.

9 Agosto — Temp. minima 16° 6 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

9 Agosto ore 12 min. 8 sec. 37.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate sei domande per l' attivazione di sei distinti depositi di petrolio di 3° grado nelle seguenti località:

1. In Boara, Via Comunale N. 7.
2. In Villanova di Denore via Provinciale N. 4.
3. In Denore, Argine Volano N. 102 A.
4. In Villanova di Denore N. 7.
5. In Viconovo N. 48.
6. In » » 62.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

Giovanni e Teresa coniugi Rosa di Cento, rendono pubblicamente le più vive azioni di grazie all' Ecc.mo sig. dott. *Ottavio Martinelli* Medico Condotto in quella Città, che con rara valentia e mezzi espertissimi ha saputo ridonare al loro affetto la figlia decienne Adalgisa, che da letale tifoidea era stata ridotta a fin di vita. È sempre cara cosa poi beneficati il dimostrare ai benefattori la loro eterna riconoscenza.

Municipio di Brescia

AVVISO

Avendo luogo il 17 Agosto la prima Estrazione Preliminare della GRANDE LOTTERIA NAZIONALE si avvisa il pubblico che la vendita dei biglietti ***cessa in tutte le città d' Italia col 15 corr.*** per essere ripresa subito dopo effettuata la prima estrazione in quanto rimangano biglietti disponibili.

Si ricorda inoltre che tutti i biglietti (anche premiati in questa prima estrazione) concorreranno ancora alle due successive, fra cui havvi la Principale col premio di Lire 100,000.

Brescia, li 3 agosto 1882.

IL SINDACO
A. BARBIERI.
A. CASSA *Segr. Gen.*

BANCA DI FERRARA

Approvata con R. Decreto 25 Maggio 1875
CAPITALE SOCIALE L. 1,500,000
SEDE IN FERRARA
Via Cortevecchia, già degli Orefici N.

CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

TURCHI Cav. LUIGI - Presidente — DI BAGNO March. ALESSANDRO - Vice-Presidente — PARESCHI Dott. GIUSEPPE - Segretario.

CONSIGLIERI

BRONDI VINCENZO *della Ditta Giov. Battista Brondi* — CAVALIERI VENTURA *della Ditta Ventura Cavalieri Nipoti* — GEISSER *Comm.* ULRICO *della Ditta U.* GEISSER *e C. di Torino* — GROSSI EFREM *Banchiere* — GULINELLI *Conte* LUIGI.

CENSORI

CASOTTI FERDINANDO — DEVOTO ANTONIO — ZAVAGLIA MARIANO.

DIRETTORE — CARLO BONIS.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Conti Correnti — La Banca riceve in deposito qualunque somma non inferiore alle lire cento e corrisponde l' interesse del 4 0/0 annuo, capitalizzando gl' interessi al 30 Giugno e 31 Dicembre.

Il Correntista può disporre del suo avere mediante Chéques per:

L. 5000 *a vista* - *L.* 10000 - *con due giorni* di preavviso - e sino a *L.* 50000 *con cinque giorni* - Per somme maggiori da concertarsi colla Direzione.

Libretti di Risparmio — Su questi viene corrisposto l' interesse del 4 1/2 0/0 annuo, con facoltà al depositante di prelevare: sino a *L.* 500 *a vista* - *L.* 1000 *con due giorni* di preavviso - *L.* 5000 *con cinque giorni.* Si ricevono anche piccoli importi in tutti i giorni, meno i festivi, e anche su questi gl' interessi vengono capitalizzati al 30 Giugno e 31 Dicembre e sono netti da ogni ritenuta.

Obbligazioni a scadenza fissa — Per depositi vincolati da uno a tre mesi coll' interesse del 4 1/2 0/0, oltre questo termine interesse da convenirsi.

Sconti ed Anticipazioni — Sconta Cambiali ed Effetti Commerciali sopra qualunque Piazza d' Italia sino alla scadenza di sei mesi.

Fà anticipazioni sopra depositi di Fondi Pubblici, Valori Industriali e Titoli privati, a scadenza di 3 mesi.

Il tasso di sconto viene fissato giornalmente.

Depositi e Anticipazioni su Merci — Si ricevono depositi di Merci nei propri Magazzeni in Ferrara ed al Ponte, verso tenue provvigione.

Si fanno Anticipazioni sulle merci depositate al tasso e scadenza da convenirsi.

La Banca (articolo 12 dello Statuto) s' interdice le Operazioni di pura sorte, fittizie e di Borsa e sopra merci.

Operazioni diverse — Rilascia lettere di credito per l' Italia e per l' Estero. Riceve Valori in semplice custodia mediante provvigione annua.

Si incarica, verso tenue provvigione, del pagamento e della riscossione di Cedole (Coupons) sì all' interno che all' estero, e della trasmissione ed esecuzione di Ordini alle principali Borse d' Italia.

Apre Crediti in Conto Corrente contro garanzia di Valori e Merci depositati.

Fa il servizio di Cassa gratuitamente ai Correntisti.

(8)

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE **restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:**

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flattuosità, agrezza, acidità, pituità flemma, nausee rinvi o vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti oppressione, languori, diabeti congesti oni insonnie, melanconia, debolezze, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, scrofolo, febbre miliare, tifoide e mucose, e tutte le altre febbri tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, povertà ed i vizi del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi. È anche il migliore nutrimento pei bambini. 34 *anni d' invariabile successo.*

Estratto di 100,000 cure, compresevi quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura n.° 49,842. — Madd. Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura n.° 46,260. — Signor Roberst, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura n.° 49,522. — Il Signor Bladuin, da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

Prezzo della Revalenta naturale:

In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolatte** in polvere.

In biscotti: Scatole di 1/2 chilo L. 4. 50; di 1 chilo L. 8.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Casa **DU BARRY e C.°** (limited), *Via Tommaso Grossi, N. 2 Milano.*

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORE

Ferrara Filippo Navarra, farmacista Piazza del Commercio.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 8. — *Costantinopoli* 7. — Nella seduta odierna della Conferenza fu firmata da tutti i plenipotenziari, compresi gli ottomani, la dichiarazione constatante la pura e semplice accettazione per parte della Porta della proposta per l' intervento ottomano secondo i termini e i patti convenuti con la nota identica del 15 luglio.

Londra 7. — *Camera dei comuni* — Gourley domanda se il governo sia intenzionato a negoziare il riscatto dei diritti del Sultano sul Canale di Suez, a scopo di stabilire con le potenze che il canale è strada internazionale in pace e in guerra.

Gladstone risponde negativamente e constata che il canale resta aperto. Lesseps protestò solamente nel semplice suo particolare.

Dilke dice che il firmano del 1879 che investiva Tewfik e fissava il tributo a 750 mila lire turche è l' impegno internazionale che l' Inghilterra vuol mantenere. Nessuna ragione v' è per credere che la Conferenza eserciterà un controllo e immischierassi nell' azione militare inglese in Egitto o dell' autorità civile esercitata in nome del Kedive.

Palermo 7. — La Corte d' Assise condannò Barone a morte, Piraino e Rotino ai lavori forzati a vita come colpevoli dell' uccisione del maggiore Ilardi, e per ribellione a mano armata contro la forza pubblica.

Parigi 7. (Ufficiale). — Il gabinetto è composto. Duclerc, presidenza ed esteri; Faillieres, interni; Deves, giustizia; Duvaux, istruzione; Tirard, finanze; Billot, guerra; Jarreguibery, marina; Cochery, poste; Mahy, agricoltura; Pierre Le Grand, commercio e *interim* dei lavori. Develle sottosegretario agli interni.

Una dichiarazione si leggerà in Par-

lamento la quale dirà che la politica estera del nuovo ministero non vuole ritornare sul passato. Accetta il voto della Camera che vuole la pace, ma sopravvenendo qualche incidente che danneggi la dignità della Francia, convocherà immediatamente il Parlamento per deliberare su le misure necessarie.

La Politica interna del ministero dichiarerà che prende i voti della Camera per base alla sua politica.

Costantinopoli 8. — L'*Eliawaib* dice che le truppe di Arabì pascià si sottometteranno a Dervisch pascià appena che i turchi saranno arrivati.

Sultan pascià, accompagnato da molti beduini, recasi nell'alto Egitto per far ripiegare le truppe egiziane che trovansi colà.

Napoli 8. — Mancini è arrivato.

È attesa la corvetta *Garibaldi*.

Alessandria 8. — Il kedive scrisse a Ragheb pascià dichiarando che il governo è pronto a indennizzare le vittime di Alessandria sotto condizioni da determinarsi.

Gli egiziani fortificano le posizioni ove si combattè sabato.

Costantinopoli 8. — Alla seduta della conferenza Said promise a Dufferin il proclama contro Araby pascià.

La conferenza si riadunerà giovedì.

Il Sultano diede ad Assim pascià ed a Said pascià pieni poteri per creare la polizia internazionale di Suez e indicare con proclama la politica del Sultano in Egitto.

Parigi 8. — Tutti i ministri appartengono all'unione repubblicana eccetto Fallieres appartenente a nessun gruppo. I giornali tengano un linguaggio riservato.

Londra 8. — L'Inghilterra decise di costruire immediatamente la ferrovia da Ismailia al Mediterraneo.

Ischl! 8. — L'imperatore d'Austria partirà domani per Ebensee ad incontrarvi l'imperatore di Germania. Arriveranno insieme mezzogiorno a Ischl.

Il Re di Serbia è atteso per domenica.

Roma 8. — Depretis è partito per Bellagio.

Da affittarsi

anche subito un locale ad uso Osteria, ammobigliato composto di tre ambienti, situato in Via Spadari N. 23.

Per le trattative rivolgersi a Berti Francesco

ACQUA FIGARO

Tintura speciale per i capelli e la barba

Acqua Figaro
IN DUE GIORNI

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno. Ottenuto l'effetto, sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 6.



Acqua Figaro
ISTANTANEA

Alle persone che non hanno il tempo e la pazienza di far uso delle tinture progressive la società Igienica Francese offre l'Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della Scatola completa L. 6.

Biondo d'oro Figaro

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, e si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiondire i capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutt'affatto innocua, perchè non contiene alcun accido corrosivo, anzi l'uso frequente di quest'acqua fortifica il sistema capillare, pulisce le cute della testa rende morbidissimi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta, cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 8.

Deposito in **Ferrara** alla Farmacia PERELLI Piazza del Commercio e dai Profumieri PISTELLI BARTOLUCCI Corso Giovecca ed ALDO ATTI via Borgo Leoni.

POLVERE ANTI-EPILETTICA

Del Dottore MOLART

20 *anni di successo — Guarigione positiva*

Non più EPILESSIA (Mal caduco), non più forti convulsioni, rimedio sicuro perchè non assopisce solo il male ma lo toglie totalmente, mediante la cura graduata di detta polvere per soli 60 giorni. Più **200** casi di guarigione constatati. Non occorre particolare regime di vita, è di facile applicazione anche per i ragazzi e le persone più delicate.

Prezzo della scatola con l'istruzione, L. **20** — Deposito generale presso Gallo Giuseppe Via Ponte Mosca N. 25 Torino, coll'aumento di Cent. 50 si spedisce franca di posta ove vi sia il servizio dei pacchi postali.



PROFUMERIA

SOTTOCASA

FORNITORE BREVETTATO

delle Reali Case d'Italia e di Portogallo

MEDAGLIA AL MERITO

ALL'ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA

DI MILANO

1871-1881

MILANO - Corso Vittorio Emanuele N. 31 - MILANO

Vendesi in FERRARA dai Profumieri ATTI ALDO Via *Borgo Leoni* — PISTELLI BARTOLUCCI *Corso Giovecca.* (8)



UNICA PREMIATA

alle Esposizioni di Trento 1873, di Parigi 1878, di Milano 1881

TRE diplomi d'onore e numerosissimi attestati Medici di pubblici stabilimenti nosocomiali e di medici privati comprovano la superiorità incontrastata di questa celebre acqua ACIDULO FERRUGINOSA MANGANICA sopra tutte quelle della stessa specie e natura. Dopo tali attestati ogni altro elogio tornerebbe inferiore a'suoi meriti.

Nella lenta e difficile digestione, nella debolezza di stomaco, nella clorosi, nell'anemia, nell'isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore e del fegato, in una parola in tutte le malattie di cui vi ha impoverimento del sangue l'Acqua di CELENTINO riesce sovrano rimedio

Dirigere le domande all'Impresa della Fonte **Gaetano Mazzoleni** - BRESCIA. Deposito in Ferrara presso la Farmacia PERELLI PIETRO.

TIP. E LIT. CAMMILLA E BERTOLERO — TORINO - VIA OSPEDALE, N. 18

IN CORSO DI STAMPA

MANUALE LEGALE

DEGLI

INGEGNERI ED ARCHITETTI

OVVERO LA LEGGE

SULLE OPERE PUBBLICHE

ILLUSTRATA

con riferimento ai Codici, alle Leggi ed ai Decreti in materie affini

Polizia delle Acque e Strade, Boschi e Foreste, Pesca fluviale e lacuale, Espropriazioni, Stradel obbligatorie, — Consorzi d'irrigazione ed opere idrauliche, Miniere, Cave ed Usine, Strade ferrate, Tramways, Telegrafi, ecc.) -

coll' aggiunta di Circolari, Istruzioni, Moduli e Norme pratiche direttive

OPERA COMPILATA

AD USO

degli Ingegneri, degli Architetti, dei Periti, dei Geometri, degli Uffici Comunali e Provinciali, delle Prefetture, delle Sotto-Prefetture, ecc.

DAL

Prof. FRANCESCO BUFALINI

Sono pubblicate le tre prime dispense, ed è in corso di stampa la quarta.

Prezzo dell'opera L. 12

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

LE MACCHINE A VAPORE

IL MATERIALE E L' ESERCIZIO TECNICO DELLE STRADE FERRATE

PER L' ING. COMM.

AGOSTINO CAVALLERO

Professore di macchine termodinamiche e ferrovie alla Scuola d' Applicaz. per gl' ingegneri e Preside dell' Istituto Tecnico di Torino.

AD USO

degli Ingegneri civili, industriali, navali e delle ferrovie
degli Allievi delle Scuole di Applicazione per gli Ingegneri

UTILE EZIANDIO

agli Allievi degli Istituti Tecnici o delle Scuole professionali d' Arti e Mestieri.

FERRARIS MAGGIORINO

SULLA BASE PRINCIPALE DELLA ECONOMIA FERROVIARIA e SUL SERVIZIO ECONOMICO DELLE FERROVIE

Con due tavole — Prezzo L. 2.

I TRAMWAYS E LE FERROVIE SU STRADE ORDINARIE

Prezzo L. 2

NORME PRATICHE PER LA COSTRUZIONE DEI **TRAMWAIS** tanto esercitati con cavalli che con locomotive

Con incisioni intercalate nel testo

Prezzo: L. 4, 50.

L' INGEGNERIA All' Esposizione Industriale Italiana del 1881 IN MILANO di **CARLO VALENTINI** *Ingegnere del Genio Civile*

Un volume di 224 pag. — L. 5

I DANNI DELLA GRANDINE e **GUIDA PRATICA** *alla loro valutazione ed alla compilazione delle perizie* per cura del perito CORSICO geom. ANNIBALE

Prezzo: L. 1, 60

VIAGGIO AGRONOMICO in Svizzera, Germania, Olanda, Belgio e Inghilterra di TOMMASO GALANTI

Con prefazione di ANTONIO CACCIANIGA
Con 34 illustraz. - 2.a ediz. rived. ed ampliata

Prezzo: L. 10.

TRATTATO
DI CONTABILITÀ AGRARIA
DI ANGELO MUZII
Professore di Agricoltura ed Estimo nell' istituto agrario di Caserta — Prezzo L. 3.

Spedizione franca di porto contro vaglia postale diretto alla Tipografia e Litografia CAMILLA e BERTOLERO — Torino.

(Stabilimento Tip. Bresciani)